Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 aprile 2002

recante gli elenchi delle zone e delle aziende di allevamento ittico riconosciute per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN)

[notificata con il numero C(2002) 1500]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/308/CE)

(GU L 106 del 23.4.2002, pag. 28)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione della Commissione 2002/536/CE, del 28 giugno 2002	L 173	17	3.7.2002
►**M2**	Decisione della Commissione 2002/1005/CE, del 23 dicembre 2002	L 349	109	24.12.2002
►**M3**	Decisione della Commissione 2003/114/CE, del 19 febbraio 2003	L 46	29	20.2.2003
►**M4**	Decisione della Commissione 2003/458/CE, del 12 giugno 2003	L 154	93	21.6.2003
►**M5**	Decisione della Commissione 2003/839/CE, del 21 novembre 2003	L 319	21	4.12.2003
►**M6**	Decisione della Commissione 2004/373/CE, del 13 aprile 2004	L 118	49	23.4.2004
►**M7**	Decisione della Commissione 2004/850/CE, del 3 dicembre 2004	L 368	28	15.12.2004
►**M8**	Decisione della Commissione 2005/107/CE, del 2 febbraio 2005	L 34	21	8.2.2005
►**M9**	Decisione della Commissione 2005/475/CE, del 15 giugno 2005	L 176	30	8.7.2005
►**M10**	Decisione della Commissione 2005/813/CE, del 15 novembre 2005	L 304	19	23.11.2005
►**M11**	Decisione della Commissione 2006/214/CE, del 7 marzo 2006	L 80	46	17.3.2006

▼B

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 aprile 2002

recante gli elenchi delle zone e delle aziende di allevamento ittico riconosciute per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN)

[notificata con il numero C(2002) 1500]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/308/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 91/67/CEE del Consiglio, del 28 gennaio 1991, che stabilisce le norme di polizia sanitaria per la commercializzazione di animali e prodotti d'acquacoltura ([1]), modificata da ultimo dalla direttiva 98/45/CE ([2]), in particolare gli articoli 5 e 6,

considerando quanto segue:

(1) Al fine di ottenere lo status di zona riconosciuta e di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN), gli Stati membri presentano i documenti giustificativi pertinenti e le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni previste dalla direttiva 91/67/CEE.

(2) La decisione 95/470/CE della Commissione ([3]) fissa l'elenco delle aziende riconosciute in Belgio riguardo alla VHS e alla IHN.

(3) La decisione 93/74/CEE della Commissione ([4]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/139/CE ([5]), conferisce lo status di zona riconosciuta all'intero territorio della Danimarca per quanto concerne la IHN e a talune zone per quanto concerne la VHS. L'elenco delle aziende riconosciute in Danimarca riguardo alla VHS è stato fissato con la decisione 96/233/CE della Commissione ([6]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/185/CE ([7]).

(4) Gli elenchi delle zone e delle aziende della Germania riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN sono stati fissati rispettivamente con le decisioni della Commissione 1999/496/CE ([8]) e 95/124/CE ([9]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/541/CE ([10]).

(5) L'elenco delle aziende e di talune zone della Spagna riconosciute riguardo alla VHS e alla IHN è stato fissato con la decisione 98/361/CE della Commissione ([11]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/294/CE ([12]). Con la decisione 94/862/CE ([13]), la Commissione ha approvato il programma spagnolo relativo alla VHS e alla IHN che è stato applicato nelle Asturie prima che fosse conferito a questa zona il riconoscimento.

(6) La decisione 95/125/CE della Commissione ([14]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/553/CE ([15]), ha conferito alla Francia lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

([1]) GU L 46 del 19.2.1991, pag. 1.
([2]) GU L 189 del 3.7.1998, pag. 12.
([3]) GU L 269 dell'11.11.1995, pag. 28.
([4]) GU L 27 del 4.2.1993, pag. 35.
([5]) GU L 50 del 21.2.2001, pag. 20.
([6]) GU L 77 del 27.3.1996, pag. 33.
([7]) GU L 67 del 9.3.2001, pag. 78.
([8]) GU L 192 del 24.7.1999, pag. 57.
([9]) GU L 84 del 14.4.1995, pag. 6.
([10]) GU L 194 del 18.7.2001, pag. 51.
([11]) GU L 163 del 6.6.1998, pag. 46.
([12]) GU L 100 dell'11.4.2001, pag. 32.
([13]) GU L 352 del 31.12.1994, pag. 72.
([14]) GU L 84 del 14.4.1995, pag. 8.
([15]) GU L 199 del 24.7.2001, pag. 26.

▼B

L'elenco delle aziende riconosciute in Francia è stato fissato con la decisione 95/473/CE della Commissione ([1]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/159/CE ([2]).

(7) La decisione 93/73/CEE della Commissione ([3]), modificata da ultimo dalla decisione 97/804/CE ([4]), ha conferito all'Irlanda lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(8) L'elenco delle zone riconosciute in Italia per quanto concerne la VHS e la IHN è stato fissato con la decisione 98/395/CE della Commissione ([5]). L'elenco delle aziende riconosciute in Italia riguardo alla VHS e alla IHN è stato fissato con la decisione 98/357/CE della Commissione ([6]), modificata da ultimo dalla decisione 2001/552/CE ([7]).

(9) La decisione 2000/171/CE della Commissione ([8]) fissa l'elenco delle aziende riconosciute in Austria riguardo alla VHS e alla IHN.

(10) Con la decisione n. 70/94/COL ([9]) dell'Autorità di vigilanza EFTA, la Svezia ha ottenuto lo status di zona continentale e zona litoranea riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(11) Dal momento dell'adesione alla Comunità europea la Svezia ha fornito informazioni sulla situazione della VHS e della IHN nel proprio territorio. È quindi opportuno accordare alla Svezia lo status di zona continentale e litoranea riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN, ad esclusione di una zona litoranea per quanto concerne la VHS.

(12) A norma del regolamento (CEE) n. 706/73 del Consiglio, del 12 marzo 1973, relativo alla regolamentazione comunitaria applicabile alle Isole normanne e all'isola di Man per quanto concerne gli scambi di prodotti agricoli ([10]), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1174/86 ([11]), la legislazione veterinaria si applica a queste isole alle stesse condizioni applicate nel Regno Unito per i prodotti importati nelle isole o esportati dalle isole verso la Comunità.

(13) Le decisioni 2000/188/CE ([12]), 93/39/CEE ([13]) e 93/40/CEE ([14]) della Commissione hanno conferito, rispettivamente, al Regno Unito, alle Isole normanne e all'isola di Man lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(14) La Francia ha notificato un focolaio di VHS nella zona riconosciuta «zona a monte del bacino della Vienne, fino alla diga di Nouâtre, dipartimento dell'Indre», situata nella Loire-Bretagne. Di conseguenza, il bacino idrografico nel suo complesso non soddisfa più i requisiti previsti dall'articolo 5 della direttiva 91/67/CEE per quanto concerne la VHS. Stando tuttavia ai dati geografici ed epidemiologici trasmessi dalla Francia, alcuni territori del bacino della zona soddisfano tuttora tali requisiti, per cui il loro riconoscimento non va revocato.

(15) L'Italia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla IHN e alla VHS, per la concessione dello status di zone riconosciute a due zone situate rispettivamente nelle regioni della Lombardia e dell'Umbria, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

([1]) GU L 269 dell'11.11.1995, pag. 31.
([2]) GU L 57 del 27.2.2001, pag. 54.
([3]) GU L 27 del 4.2.1993, pag. 34.
([4]) GU L 329 del 29.11.1997, pag. 70.
([5]) GU L 176 del 20.6.1998, pag. 30.
([6]) GU L 162 del 5.6.1998, pag. 42.
([7]) GU L 199 del 24.7.2001, pag. 23.
([8]) GU L 55 del 29.2.2000, pag. 70.
([9]) GU L 247 del 22.9.1994, pag. 44.
([10]) GU L 68 del 15.3.1973, pag. 1.
([11]) GU L 107 del 24.4.1986, pag. 1.
([12]) GU L 59 del 4.3.2000, pag. 17.
([13]) GU L 16 del 25.1.1993, pag. 46.
([14]) GU L 16 del 25.1.1993, pag. 47.

▼B

(16) Dalla documentazione fornita dall'Italia per le zone in questione risulta che esse soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5 della direttiva 91/67/CEE. Queste zone possono quindi ottenere il riconoscimento e vanno inserite nell'elenco delle aziende riconosciute.

(17) La Germania ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla VHS e alla IHN, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta ad un allevamento ittico del Baden-Württemberg, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

(18) La Francia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla VHS e alla IHN, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta a tre allevamenti ittici, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status. Un'azienda è situata nell'Aquitania, un'altra nella Haute-Normandie e la terza nella Drome. Un programma applicato all'azienda della Drôme è stato approvato con la decisione 2000/174/CE della Commissione ([1]).

(19) L'Italia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla IHN a alla VHS, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta a tre allevamenti ittici situati nel Friuli-Venezia Giulia, nel Veneto e nell'Umbria, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

(20) Dalla documentazione fornita dalla Germania, dalla Francia e dall'Italia per le aziende suddette risulta che esse soddisfano i requisiti previsti dall'articolo 6 della direttiva 91/67/CEE. Le aziende in questione possono quindi ottenere lo status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta e vanno inserite nell'elenco delle aziende riconosciute.

(21) Per motivi di chiarezza e di semplificazione è opportuno compilare un unico elenco di zone riconosciute ed un unico elenco di aziende riconosciute situate in zone non riconosciute per quanto concerne la VHS e/o la IHN ed abrogare le decisioni recanti approvazione dei programmi applicati in precedenza a zone e aziende che hanno successivamente ottenuto il riconoscimento.

(22) Le decisioni 93/39/CEE, 93/40/CEE, 93/73/CEE, 93/74/CEE, 94/862/CE, 95/124/CE, 95/125/CE, 95/470/CE, 95/473/CE, 96/233/CE, 98/357/CE, 98/361/CE, 98/395/CE, 1999/496/CE, 2000/171/CE, 2000/174/CE e 2000/188/CE devono essere pertanto abrogate e sostituite dalla presente decisione.

(23) L'articolo 172, paragrafo 7, dell'atto di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia dispone che, fatti salvi i paragrafi 4 e 5 dello stesso articolo, le decisioni prese dall'Autorità di vigilanza EFTA rimangono valide dopo l'adesione, purché la Commissione non prenda una decisione debitamente motivata in contrario, conformemente ai principi fondamentali della legislazione comunitaria.

(24) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. L'elenco delle zone riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN o entrambe le malattie figura nell'allegato I.

([1]) GU L 55 del 29.2.2000, pag. 77.

▼B

2. L'elenco delle aziende di allevamento ittico riconosciute situate in zone non riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN o entrambe le malattie figura nell'allegato II.

Articolo 2

Le decisioni 93/39/CEE, 93/40/CEE, 93/73/CEE, 93/74/CEE, 94/862/CE, 95/124/CE, 95/125/CE, 95/470/CE, 95/473/CE, 96/233/CE, 98/357/CE, 98/361/CE, 98/395/CE, 1999/496/CE, 2000/171/CE, 2000/174/CE e 2000/188/CE sono abrogate.

I riferimenti alle decisioni abrogate si intendono fatti alla presente decisione.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

▼**M11**

ALLEGATO I

ZONE RICONOSCIUTE PER QUANTO CONCERNE LA SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE (VHS) E LA NECROSI EMATOPOIETICA INFETTIVA (IHN)

1.A. **ZONE** [1] **RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Hansted Å
— Hovmølle Å
— Grenå
— Treå
— Alling Å
— Kastbjerg
— Villestrup Å
— Korup Å
— Sæby Å
— Elling Å
— Uggerby Å
— Lindenborg Å
— Øster Å
— Hasseris Å
— Binderup Å
— Vidkær Å
— Dybvad Å
— Bjørnsholm Å
— Trend Å
— Lerkenfeld Å
— Vester Å
— Lønnerup med tilløb
— Slette Å
— Bredkær Bæk
— Vandløb til Kilen
— Resenkær Å
— Klostermølle Å
— Hvidbjerg Å
— Knidals Å
— Spang Å
— Simested Å
— Skals Å
— Jordbro Å
— Fåremølle Å
— Flynder Å
— Damhus Å
— Karup Å
— Gudenåen
— Halkær Å
— Storåen
— Århus Å
— Bygholm Å
— Grejs Å
— Ørum Å.

[1] I bacini idrografici e le rispettive zone costiere.

▼M11

1.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Danimarca ([1]).

2.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

2.A.1. BADEN WÜRTTEMBERG ([2])

— L'Isenburger Tal, dalla sorgente fino allo scarico delle acque dell'azienda Falkenstein,

— l'Eyach e i suoi affluenti dalle sorgenti fino al primo sbarramento a valle in prossimità della città di Haigerloch,

— il Lauchert e i suoi affluenti dalle sorgenti fino allo sbarramento della turbina in prossimità della città di Sigmaringendorf,

— il Grosse Lauter e i suoi affluenti dalle sorgenti fino allo sbarramento della cascata in prossimità di Lauterach,

— il Wolfegger Ach e i suoi affluenti dalle sorgenti fino allo sbarramento della cascata presso Baienfurth,

— il bacino idrografico dell'ENZ, costituito dai Grosse Enz, Kleine Enz e Eyach dalle sorgenti allo sbarramento nel centro di Neuenbürg,

— l'Erms, dalla sorgente allo sbarramento 200 metri a valle dell'azienda Strobel, Anlage Seeburg,

— l'Obere Nagold, dalla sorgente allo sbarramento in prossimità di Neumühle.

2.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

2.B.1. BADEN WÜRTTEMBERG

— L'Andelsbach e i suoi affluenti dalle sorgenti sino allo sbarramento della turbina in prossimità della città di Krauchenweis.

3. **ZONE RICONOSCIUTE IN SPAGNA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

3.1. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELLE ASTURIE

Zone continentali

— Tutti i bacini idrografici delle Asturie.

Zone costiere

— L'intero litorale delle Asturie.

3.2. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELLA GALIZIA

Zone continentali

— I bacini idrografici della Galizia:

  — compresi i bacini idrografici del fiume Eo, del fiume Sil dalla sorgente nella provincia di Léon, del fiume Miño dalla sorgente allo sbarramento di Frieira e del fiume Limia dalla sorgente fino allo sbarramento Das Conchas,

  — escluso il bacino idrografico del fiume Tamega.

Zone costiere

— La zona costiera della Galizia dalla foce del fiume Eo (Isla Pancha) fino a Punta Picos (foce del fiume Miño).

3.3. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELL'ARAGONA

Zone continentali

— Il bacino idrografico del fiume Ebro dalla sorgente alla diga di Mequinenza nella Comunità di Aragona,

— il fiume Isuela dalla sorgente allo sbarramento di Arguis,

— il fiume Flúmen dalla sorgente allo sbarramento di Santa María de Belsue,

— il fiume Guatizalema dalla sorgente allo sbarramento di Vadiello,

— il fiume Cinca dalla sorgente allo sbarramento di Grado,

([1]) Incluse tutte le zone continentali e costiere del proprio territorio.
([2]) Parti dei bacini idrografici.

▼**M11**

— il fiume Esera dalla sorgente allo sbarramento di Barasona,

— il fiume Noguera-Ribagorzana dalla sorgente allo sbarramento di Santa Ana,

— il fiume Matarraña dalla sorgente allo sbarramento di Aguas de Pena,

— il fiume Pena dalla sorgente allo sbarramento di Pena,

— il fiume Guadalaviar-Turia dalla sorgente allo sbarramento del Generalísimo nella provincia di Valencia,

— il fiume Mijares dalla sorgente allo sbarramento di Arenós nella provincia di Castellón.

Gli altri corsi d'acqua della Comunità di Aragona sono considerati zona tampone.

3.4. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI NAVARRA

Zone continentali

— Il bacino idrografico del fiume Ebro dalla sorgente alla diga di Mequinenza nella Comunità di Aragona,

— il fiume Bidasoa dalla sorgente alla foce,

— il fiume Leizarán dalla sorgente allo sbarramento di Leizarán (Muga).

Gli altri corsi d'acqua della Comunità di Navarra sono considerati zona tampone.

3.5. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CASTILLA-LÉON

Zone continentali

— Il bacino idrografico del fiume Ebro dalla sorgente alla diga di Mequinenza nella Comunità di Aragona,

— il fiume Duero dalla sorgente fino allo sbarramento di Aldeávila,

— il fiume Sil,

— il fiume Tiétar dalla sorgente allo sbarramento di Rosarito,

— il fiume Alberche dalla sorgente allo sbarramento di Burguillo.

Gli altri corsi d'acqua della Comunità autonoma di Castilla-León sono considerati zona tampone.

3.6. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CANTABRIA

Zone continentali

— Il bacino idrografico del fiume Ebro dalla sorgente alla diga di Mequinenza nella Comunità di Aragona,

— i bacini idrografici dei seguenti fiumi, dalla sorgente al mare:

  — Deva,

  — Nansa,

  — Saja-Besaya,

  — Pas-Pisueña,

  — Asón,

  — Agüera.

I bacini idrografici dei fiumi Gandarillas, Escudo, Miera e Campiazo sono considerati zona tampone.

Zone costiere

— L'intero litorale della Cantabria dalla foce del fiume Deva all'insenatura di Ontón.

3.7. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI LA RIOJA

Zone continentali

Il bacino idrografico del fiume Ebro dalle sorgenti alla diga di Mequinenza nella Comunità di Aragona.

3.8. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CASTILLA-LA-MANCHA

Zone continentali

— Il bacino idrografico del fiume Río Tajo dalle sorgenti alla diga di Estremera,

▼M11

— il bacino idrografico del fiume Río Tajuña dalle sorgenti alla diga di La Tajera,

— il bacino idrografico del fiume Río Júcar dalle sorgenti alla diga di La Toba,

— il bacino idrografico del fiume Río Cabriel dalle sorgenti alla diga di Bujioso.

4.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

4.A.1. ADOUR-GARONNE

Bacini idrografici

— Il bacino della Charente,

— il bacino della Seudre,

— i bacini dei fiumi litorali dell'estuario della Gironde nel dipartimento della Charente-Maritime,

— i bacini idrografici dei fiumi Nive e Nivelles (Pyrénées-Atlantiques),

— il bacino delle Forges (Landes),

— il bacino idrografico della Dronne (Dordogne), dalla sorgente alla diga delle Églisottes a Monfourat,

— il bacino idrografico della Beauronne (Dordogne), dalla sorgente alla diga di Faye,

— il bacino idrografico della Valouse (Dordogne), dalla sorgente alla diga dell'Étang des Roches-Noires,

— il bacino idrografico della Paillasse, dalla sorgente alla diga di Grand Forge (Gironde),

— il bacino idrografico del Ciron, dalla sorgente alla diga del Moulin-de-Castaing (Lot et Garonne, Gironde),

— il bacino idrografico della Petite Leyre (Landes), dalla sorgente alla diga del Pont-de-l'Espine a Argelouse,

— il bacino idrografico della Pave, dalla sorgente alla diga della Pave (Landes),

— il bacino idrografico dell'Escourse, dalla sorgente alla diga del Moulin-de-Barbe (Landes),

— il bacino idrografico del Geloux, dalla sorgente alla diga della D38 a Saint-Martin-d'Oney (Landes),

— il bacino idrografico dell'Estrigon, dalla sorgente alla diga di Campet-et-Lamolère (Landes),

— il bacino idrografico dell'Estampon, dalla sorgente alla diga dell'Ancienne Minoterie a Roquefort (Landes),

— il bacino idrografico della Gélise, dalla sorgente alla diga situata a valle del punto di confluenza tra la Gélise e l'Osse (Landes, Lot et Garonne),

— il bacino idrografico del Magescq, dalla sorgente alla foce (Landes),

— il bacino idrografico del Luys, dalla sorgente alla diga del Moulin-d'Oro (Pyrénées-Atlantiques),

— il bacino idrografico del Neez, dalla sorgente alla diga di Jurançon (Pyrénées-Atlantiques),

— il bacino idrografico del Beez, dalla sorgente alla diga di Nay (Pyrénées-Atlantiques),

— il bacino idrografico del Gaves-de-Cauterets, dalla sorgente alla diga di Calypso della centrale di Soulom (Hautes-Pyrénées).

Zone costiere

— Tutto il litorale atlantico compreso tra il confine settentrionale del dipartimento della Vendée e il confine meridionale del dipartimento della Charente-Maritime.

4.A.2. LOIRA-BRETAGNA

Zone continentali

— Tutti i bacini idrografici della regione della Bretagna, esclusi i seguenti:

  — Vilaine,

▼M11

— la zona a valle del bacino idrografico dell'Elorn,

— il bacino della Sèvre-Niortaise,

— il bacino del Lay,

— i seguenti bacini idrografici della Vienne:

— il bacino idrografico della Vienne dalle sorgenti alla diga di Châtellerault (Vienne);

— il bacino della Gartempe dalle sorgenti alla diga di Saint Pierre de Maillé (dipartimento della Vienne);

— il bacino idrografico della Creuse dalle sorgenti alla diga di Bénavent (Indre);

— il bacino idrografico del Suin dalle sorgenti alla diga di Douadic nel dipartimento dell'Indre;

— il bacino idrografico della Claise dalle sorgenti alla diga di Bossay-sur-Claise (Indre-et-Loire);

— il bacino idrografico dei torrenti Velleches e Trois-Moulins dalle sorgenti alle dighe dei Trois-Moulins (dipartimento della Vienne);

— i bacini dei fiumi del litorale atlantico (dipartimento della Vendée).

Zone costiere

— L'intero litorale della Bretagna, escluse le seguenti zone:

— la rada di Brest,

— l'insenatura di Camaret,

— il litorale compreso tra la Pointe de Trévignon e la foce della Laïta,

— il litorale compreso tra la foce del Tohon e il confine del dipartimento.

4.A.3. SEINE-NORMANDIE

Zone continentali

— Il bacino della Sélune.

4.A.4. REGIONE AQUITANIA

Bacini idrografici

— Il bacino idrografico della Vignac dalla sorgente allo sbarramento La Forge,

— il bacino idrografico della Gouaneyre dalla sorgente alla diga di Maillières,

— il bacino idrografico della Susselgue dalla sorgente allo sbarramento di Susselgue,

— il bacino idrografico della Luzou dalla sorgente allo sbarramento presso l'azienda di allevamento ittico «di Laluque»,

— il bacino idrografico della Gouadas dalla sorgente allo sbarramento dell'Étang de la Glacière a Saint Vincent de Paul,

— il bacino idrografico della Bayse dalle sorgenti allo sbarramento del Moulin de Lartia et de Manobre,

— il bacino idrografico della Rancez dalle sorgenti allo sbarramento di Rancez,

— il bacino idrografico dell'Eyre dalle sorgenti all'estuario di Arcachon,

— il bacino idrografico dell'Onesse dalle sorgenti all'estuario di Courant de Contis.

4.A.5. MIDI-PYRÉNÉES

Bacini idrografici

— Il bacino idrografico del Cernon dalla sorgente allo sbarramento di Saint-George-de-Luzençon,

— il bacino idrografico del fiume dalle sorgenti del Dordou e del Grauzon allo sbarramento di Vabres-l'Abbaye.

4.A.6. AIN

— La zona continentale degli stagni della Dombes.

▼M11

4.A.7. ARTOIS-PICARDIE

— La zona continentale della Selle dall'origine sulla Poix fino al punto di confluenza di quest'ultimo con il torrente Evoissons.

4.A.8. AUVERGNE

— La zona continentale della Couze Pavin dalle sorgenti fino allo sbarramento di Besse en-Chandesse.

4.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

4.B.1. LOIRA-BRETAGNA

Zone continentali

— La parte del bacino della Loira costituita dal tratto a monte del bacino idrografico dell'Huisne compreso tra la sorgente dei corsi d'acqua e la diga della Ferté-Bernard.

4.C. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

4.C.1. LOIRA-BRETAGNA

Zone continentali

— Il seguente bacino idrografico della Vienne:

  — il bacino idrografico dell'Anglin dalle sorgenti alle seguenti dighe:

    — EDF di Châtellerault sulla Vienne nel dipartimento della Vienne,

    — Saint-Pierre-de-Maillé sulla Gartempe nel dipartimento della Vienne,

    — Bénavent sulla Creuse nel dipartimento dell'Indre,

    — Douadic sul Suin nel dipartimento dell'Indre,

    — Bossay-sur-Claise sulla Claise nel dipartimento dell'Indre-et-Loire.

5.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN IRLANDA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Irlanda ([1]), esclusa l'isola di Cape Clear.

5.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN IRLANDA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Irlanda ([1]).

6.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

6.A.1. REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Zone continentali

— Zona Val di Fiemme, Fassa e Cembra: bacino idrografico del fiume Avisio dalla sorgente allo sbarramento di Serra San Giorgio nel comune di Giovo,

— zona Valle della Sorna: bacino idrografico del torrente Sorna dalla sorgente allo sbarramento costituito dalla centrale idroelettrica in località Chizzola (Ala), prima della confluenza nell'Adige,

— zona del torrente Adanà: bacino idrografico del torrente Adanà dalla sorgente alla serie di sbarramenti a valle dell'azienda Armani Cornelio-Lardaro,

— zona Rio Manes: bacino di raccolta delle acque del rio Manes fino allo sbarramento situato 200 metri a valle dell'azienda Troticoltura Giovanelli in località La Zinquantina,

— zona Val di Ledro: bacini idrografici dei torrenti Massangla e Ponale dalle sorgenti allo sbarramento costituito dalla centrale idroelettrica di Centrale nel comune di Molina di Ledro,

— zona Valsugana: bacino idrografico del fiume Brenta dalle sorgenti alla diga Marzotto a Mantincelli nel comune di Grigno,

— zona Val del Fersina: bacino idrografico del torrente Fersina dalle sorgenti allo sbarramento di Ponte Alto.

([1]) Incluse tutte le zone continentali e costiere del proprio territorio.

▼M11

6.A.2. REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA

Zone continentali

— Zona Ogliolo: bacino idrografico dalla sorgente dell'Ogliolo fino allo sbarramento situato a valle dall'azienda di allevamento ittico Adamello, alla confluenza dell'Ogliolo nell'Oglio,

— zona fiume Caffaro: bacino idrografico dalla sorgente del torrente Caffaro fino allo sbarramento situato 1 km a valle dell'azienda,

— zona Val Brembana: il bacino idrografico del fiume Brembo dalle sorgenti allo sbarramento nel comune di Ponte S. Pietro.

6.A.3. REGIONE UMBRIA

Zone continentali

— Fosso di Terrìa: bacino idrografico del fosso di Terrìa dalle sorgenti allo sbarramento a valle dell'azienda di allevamento ittico Mountain Fish, alla confluenza del Terrìa nel fiume Nera.

6.A.4. REGIONE VENETO

Zone continentali

— Zona Belluno: il bacino idrografico nella provincia di Belluno che si estende dalla sorgente del torrente Ardo fino allo sbarramento a valle (situato prima del punto di confluenza dell'Ardo nel fiume Piave), dell'azienda Centro sperimentale di Acquacoltura, Valli di Bolzano Bellunese, Belluno,

— il bacino del torrente Tegorzo: bacino idrografico del torrente Tegorzo dalle sorgenti allo sbarramento presso il ponte sul Tegorzo in località Faveri.

6.A.5. REGIONE TOSCANA

Zone continentali

— Zona valle del fiume Serchio: il bacino idrografico del fiume Serchio dalle sorgenti alla diga di Piaggione,

— il bacino del torrente Lucido: il bacino idrografico del torrente Lucido dalle sorgenti alla diga di Ponte del Bertoli,

— il bacino del torrente Osca: il bacino idrografico del torrente Osca dalle sorgenti allo sbarramento a valle dell'azienda Il Giardino,

— il bacino del fiume Staggia: il bacino idrografico del fiume Staggia dalle sorgenti allo sbarramento di Calcinaia.

6.A.6. REGIONE PIEMONTE

Zone continentali

— Sorgenti della Gerbola: parte del bacino idrografico del torrente Grana dalle sorgenti del Cavo C e del canale del Molino della Gerbala allo sbarramento a valle dell'azienda denominata Azienda agricola Canali Cavour S.S.,

— il bacino del Besante: il bacino idrografico del torrente Besante dalle sorgenti allo sbarramento 500 metri a valle dell'azienda Pastorino Giovanni,

— valle di Duggia: il torrente Duggia dalle sorgenti allo sbarramento situato 100 metri a monte del ponte della strada tra Varallo e Locarno,

— zona Rio Valdigoja: il torrente Valdigoja dalle sorgenti alla confluenza nel torrente Duggia a monte dello sbarramento della zona riconosciuta denominata Valle di Duggia,

— zona Sorgente dei Paschi: il bacino idrografico del fiume Pesio dalle sorgenti allo sbarramento situato a valle dell'azienda dei Paschi,

— zona Stura Valgrande: il bacino idrografico del torrente Stura Valgrande dalle sorgenti allo sbarramento situato a valle dell'allevamento ittico Troticoltura delle Sorgenti,

— valle Elvo: il bacino idrografico del fiume Elvo dalle sorgenti alla diga Tintoria Europa nel comune di Occhieppo Inferiore,

— valle Strona: il bacino idrografico del fiume Strona dalle sorgenti nel comune di Camandona allo sbarramento in prossimità di Vallemosso in località Rovella,

— valle Cervo: il bacino idrografico del fiume Cervo dalle sorgenti nel comune di Sagliano Micca allo sbarramento in prossimità del ponte della SS n. 142 nel comune di Biella,

▼M11

— zona Lanca del Boschetto: la porzione del fiume Toce dalle sorgenti nell'azienda Mittag Federico allo sbarramento a valle dell'azienda Moretti Renzo.

6.A.7. REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Zone continentali

— Il bacino Fontanacce-Valdarno: il bacino idrografico dei rii Fontanacce e Valdarno dalle sorgenti allo sbarramento situato 100 metri a valle dell'azienda S.V.A. s.r.l.

6.A.8. REGIONE LIGURIA

Zone continentali

— Il bacino idrografico del torrente Penna dalle sorgenti allo sbarramento alla confluenza con il torrente Borzone.

6.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

6.B.1. REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Zone continentali

— Zona Valle dei Laghi: bacino idrografico dei laghi di San Massenza, Toblino e Cavedine fino allo sbarramento a valle, nella parte meridionale del lago di Cavedine che conduce alla centrale idroelettrica ubicata nel comune di Torbole.

6.C. **ZONE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

6.C.1. REGIONE UMBRIA, PROVINCIA DI PERUGIA

— Zona lago Trasimeno: il lago Trasimeno.

6.C.2. REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

— Zona Val Rendena: bacino idrografico dalla sorgente del fiume Sarca alla diga di Oltresarca nel comune di Villa Rendena.

7.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN SVEZIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Svezia ([1]):

  — esclusa la zona della costa occidentale compresa entro un semicerchio avente un raggio di 20 km attorno all'azienda di allevamento ittico dell'isola di Björkö, nonché gli estuari e i bacini idrografici dei fiumi Göta e Säve fino ai rispettivi primi sbarramenti alla migrazione (situati a Trollhättan e all'entrata nel lago Aspen).

7.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN SVEZIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Svezia ([1]).

8. **ZONE RICONOSCIUTE NEL REGNO UNITO, NELLE ISOLE NORMANNE E NELL'ISOLA DI MAN PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

— Gran Bretagna ([1]),

— Irlanda del Nord ([1]),

— Guernsey ([1]),

— Isola di Man ([1]).

9.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN FINLANDIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Finlandia ([2]).

9.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN FINLANDIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Finlandia ([1]).

([1]) Incluse tutte le zone continentali e costiere del proprio territorio.
([2]) Tutte le zone continentali del proprio territorio.

▼**M11**

ALLEGATO II

AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE PER QUANTO CONCERNE LA SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE (VHS) E LA NECROSI EMATOPOIETICA INFETTIVA (IHN)

1. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN BELGIO PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	La Fontaine aux truites	B-6769 Gérouville

2. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	Vork Dambrug	DK-6040 Egtved
2.	Egebæk Dambrug	DK-6880 Tarm
3.	Bækkelund Dambrug	DK-6950 Ringkøbing
4.	Borups Geddeopdræt	DK-6950 Ringkøbing
5.	Bornholms Lakseklækkeri	DK-3730 Nexø
6.	Langes Dambrug	DK-6940 Lem St.
7.	Brænderigaardens Dambrug	DK-6971 Spjald
8.	Siglund Fiskeopdræt	DK-4780 Stege
9.	Ravning Fiskeri	DK-7182 Bredsten
10.	Ravnkaer Dambrug	DK-7182 Bredsten
11.	Hulsig Dambrug	DK-7183 Randbøl
12.	Ligård Fiskeri	DK-7183 Randbøl
13.	Grønbjerglund Dambrug	DK-7183 Randbøl
14.	Danish Aquaculture	DK-6040 Egtved

3.A. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

3.A.1. BASSA SASSONIA

1.	Jochen Moeller	Fischzucht Harkenbleck D-30966 Hemmingen-Harkenbleck
2.	Versuchsgut Relliehausen der Universität Göttingen	(solo incubatoio) D-37586 Dassel
3.	Dr. R. Rosengarten	Forellenzucht Sieben Quellen D-49124 Georgsmarienhütte
4.	Klaus Kröger	Fischzucht Klaus Kröger D-21256 Handeloh Wörme
5.	Ingeborg Riggert-Schlumbohm	Forellenzucht W. Riggert D-29465 Schnega

▼**M11**

6.	Volker Buchtmann	Fischzucht Nordbach D-21441 Garstedt
7.	Sven Kramer	Forellenzucht Kaierde D-31073 Delligsen
8.	Hans-Peter Klusak	Fischzucht Grönegau D-49328 Melle
9.	F. Feuerhake	Forellenzucht Rheden D-31039 Rheden
10.	Horst Pöpke	Fischzucht Pöpke Hauptstraße 14 D-21745 Hemmoor

3.A.2. TURINGIA

1.	Firma Tautenhahn	D-98646 Trostadt
2.	Fischzucht Salza GmbH	D-99734 Nordhausen-Salza
3.	Fischzucht Kindelbrück GmbH	D-99638 Kindelbrück
4.	Reinhardt Strecker	Forellenzucht Orgelmühle D-37351 Dingelstadt

3.A.3. BADEN-WÜRTTEMBERG

1.	Walter Dietmayer	Forellenzucht Walter Dietmayer Hettingen D-72501 Gammertingen
2.	Heiner Feldmann	Bergatreute D-88630 Pfullendorf
3.	Oliver Fricke	Anlage Wuchzenhofen Boschenmühle $13^{1}/_{2}$ D-87764 Mariasteinbach-Legau
4.	Peter Schmaus	Fischzucht Schmaus, Steinental D-88410 Steinental/Hauerz
5.	Josef Schnetz	Fenkenmühle D-88263 Horgenzell
6.	Falko Steinhart	Quellwasseranlage Steinhart Hettingen D-72513 Hettingen

▼**M11**

7.	Hugo Strobel	Quellwasseranlage Otterswang Sägmühle D-72505 Hausen am Andelsbach
8.	Reinhard Lenz	Forsthaus Gaimühle D-64759 Sensbachtal
9.	Stephan Hofer	Sulzbach D-78727 Aisteig/Oberndorf
10.	Stephan Hofer	Oberer Lautenbach D-78727 Aisteig/Oberndorf
11.	Stephan Hofer	Unterer Lautenbach D-78727 Aisteig/Oberndorf
12.	Stephan Hofer	Schelklingen D-78727 Aistaig/Oberndorf
13.	Stephan Schuppert	Brutanlage: Obere Fischzucht Mastanlage: Untere Fischzucht D-88454 Unteressendorf
14.	Anton Jung	Brunnentobel D-88299 Leutkirch/Hebrazhofen
15.	Peter Störk	Wagenhausen D-88348 Saulgau
16.	Erwin Steinhart	Geislingen/St. D-73312 Geislingen/St.
17.	Joachim Schindler	Forellenzucht Lohmühle D-72275 Alpirsbach
18.	Georg Sohnius	Forellenzucht Sohnius D-72160 Horb-Diessen
19.	Claus Lehr	Forellenzucht Reinerzau D-72275 Alpirsbach-Reinerzau
20.	Hugo Hager	Bruthausanlage D-88639 Walbertsweiler
21.	Hugo Hager	Waldanlage D-88639 Walbertsweiler

▼**M11**

22.	Gumpper und Stoll GmbH	Forellenhof Rössle Honau D-72805 Liechtenstein
23.	Hans Schmutz	Brutanlage 1, Brutanlage 2, Brut- und Setzlingsanlage 3 (Hausanlage) D-89155 Erbach
24.	Wilhelm Drafehn	Obersimonswald D-77960 Seelbach
25.	Wilhelm Drafehn	Brutanlage Seelbach D-77960 Seelbach
26.	Franz Schwarz	Oberharmersbach D-77784 Oberharmersbach
27.	Meinrad Nuber	Langenenslingen D-88515 Langenenslingen
28.	Walter Dietmayer	Höhmühle D-88353 Kißlegg
29.	Fischbrutanstalt des Landes Baden-Württemberg	Argenweg 50 D-88085 Langenargen Anlage Osterhofen
30.	Kreissportfischereiverein Biberach	Warthausen D-88400 Biberach
31.	Hans Schmutz	Gossenzugen D-89155 Erbach
32.	Reinhard Rösch	Haigerach D-77723 Gengenbach
33.	Rainer Tress	Unterlauchringen D-79787 Unterlauchringen
34.	Andreas Tröndle	Tiefenstein D-79774 Albbruck
35.	Andreas Tröndle	Unteralpfen D-79774 Unteralpfen
36.	Stephan Hofer	Schenkenbach D-78727 Aisteig/Oberndorf

▼**M11**

37.	Heiner Feldmann	Bainders D-88630 Pfullendorf
38.	Andreas Zordel	Fischzucht Im Gänsebrunnen D-75305 Neuenbürg
39.	Thomas Fischböck	Forellenzucht am Kocherursprung D-73447 Oberkochen
40.	Reinhold Bihler	Dorfstraße 22 D-88430 Rot a. d. Rot Haslach Anlage: Einöde
41.	Josef Dürr	Forellenzucht Igersheim D-97980 Bad Mergentheim
42.	Andreas Zordel	Anlage Berneck D-72297 Seewald
43.	Fischzucht Anton Jung	Anlage Rohrsee D-88353 Kißlegg
44.	Staatliches Forstamt Ravensburg	Anlage Karsee D-88239 Wangen i. A.
45.	Simon Phillipson	Anlage Weissenbronnen D-88364 Wolfegg
46.	Hans Klaiber	Anlage Bad Wildbad D-75337 Enzklösterle
47.	Josef Hönig	Forellenzucht Hönig D-76646 Bruchsal-Heidelsheim
48.	Werner Baur	Blitzenreute D-88273 Fronreute-Blitzenreute
49.	Gerhard Weihmann	Mägerkingen D-72574 Bad Urach-Seeburg
50.	Hubert Belser GBR	Dettingen D-72401 Haigerloch-Gruol
51.	Staatliche Forstämter Ravensburg und Wangen	Altdorfer Wald D-88214 Ravensburg
52.	Anton Jung	Bunkhoferweiher, Schanzwiesweiher und Häcklerweiher D-88353 Kißlegg

▼**M11**

53.	Hildegart Litke	Holzweiher D-88480 Achstetten
54.	Werner Wägele	Ellerazhofer Weiher D-88319 Aitrach
55.	Ernst Graf	Hatzenweiler Osterbergstr. 8 D-88239 Wangen-Hatzenweiler
56.	Fischbrutanstalt des Landes Baden-Württemberg	Argenweg 50 D-88085 Langenargen Anlage Obereisenbach
57.	Forellenzucht Kunzmann	Heinz Kunzmann Unterer Steinweg 64 D-75438 Knittlingen
58.	Meinrad Nuber	Ochsenhausen Obere Wiesen 1 D-88416 Ochsenhausen
59.	Bezirksfischereiverein Nagoldtal e.V.	Kentheim Lange Steige 34 D-75365 Calw
60.	Bernd und Volker Fähnrich	Neumühle D-88260 Ratzenried-Argenbühl
61.	Klaiber «An der Tierwiese»	Hans Klaiber Rathausweg 7 D-75377 Enzklösterle
62.	Parey, Bittigkoffer — Unterreichenbach	Klaus Parey Mörikeweg 17 D-75331 Engelsbran 2
63.	Farm Sauter Anlage Pflegelberg	Gerhard Sauter D-88239 Wangen-Pflegelberg 6
64.	Krattenmacher Anlage Osterhofen	Krattenmacher, Hittelhofen Gasthaus D-88339 Bad Waldsee
65.	Fähnrich Anlage Argenmühle D-88260 Ratzenried-Argenmühle	Bernd und Volker Fähnrich Von Rütistraße D-88339 Bad Waldsee
66.	Gumpper und Stoll Anlage Unterhausen	Gumpper und Stoll GmbH und Co. KG Heerstr. 20 D-72805 Lichtenstein-Honau

▼**M11**

67.	Durach Anlage Altann	Antonie Durach Panoramastr. 23 D-88346 Wolfegg-Altann
68.	Städler Anlage Raunsmühle	Paul Städler Raunsmühle D-88499 Riedlingen-Pfummern
69.	König Anlage Erisdorf	Sigfried König Helfenstr. 2/1 D-88499 Riedlingen-Neufra
70.	Forellenzucht Drafehn Anlage Wittelbach	Wilhelm Drafehn Schuttertalsstraße 1 D-77960 Seelbach-Wittelbach
71.	Wirth Anlage Dengelshofen	Günther Wirth D-88316 Isny-Dengelshofen 219
72.	Krämer, Bad Teinach	Sascha Krämer Poststr. 11 D-75385 Bad Teinach-Zavelstein
73.	Muffler Anlage Eigeltingen	Emil Muffler Brielholzer Hof D-78253 Eigeltingen
74.	Karpfenteichwirtschaft Mönchsroth	Karl Uhl Fischzucht D-91614 Mönchsroth
75.	Krattenmacher Anlage Dietmans	Krattenmacher, Hittelhofen Gasthaus D-88339 Bad Waldsee
76.	Bruthaus Fischzucht Anselm-Schneider	Dagmar Anselm-Schneider Grabenköpfel 1 D-77743 Neuried
77.	Matthias Grassmann	Fischzucht Grassmann D-75203 Königsbach-Stein

3.A.4. RENANIA SETTENTRIONALE-VESTFALIA

1.	Wolfgang Lindhorst-Emme	Hirschquelle D-33758 Schloss Holte-Stukenbrock
2.	Wolfgang Lindhorst-Emme	Am Oelbach D-33758 Schloss Holte-Stukenbrock

▼**M11**

3.	Hugo Rameil und Söhne	Sauerländer Forellenzucht D-57368 Lennestadt-Gleierbrück
4.	Peter Horres	Ovenhausen, Jätzer Mühle D-37671 Höxter
5.	Wolfgang Middendorf	Fischzuchtbetrieb Middendorf D-46348 Raesfeld
6.	Michael und Guido Kamp	Lambacher Forellenzucht und Räucherei Lambachtalstr. 58 D-51766 Engelskirchen-Oesinghausen
7.	Thomas Rameil	Broodhouse Am Gensenberg Saalhauser Str. 8 D-57368 Lennestadt
8.	Ignaz Brands	Forellenzucht Brands Völmeder Str. 110 D-59590 Geseke

3.A.5. BAVIERA

1.	Gerstner Peter	(Forellenzuchtbetrieb Juraquell) Wellheim D-97332 Volkach
2.	Werner Ruf	Fischzucht Wildbad D-86925 Fuchstal-Leeder
3.	Rogg	Fisch Rogg D-87751 Heimertingen
4.	Fischzucht Graf Anlage D-87737 Reichau	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz
5.	Fischzucht Graf Anlage D-87727 Klosterbeuren	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz
6.	Fischzucht Graf Anlage D-87743 Egg an der Günz	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz
7.	Anlage Am Großen Dürrmaul D-95671 Bärnau	Andreas Rösch Am großen Dürrmaul 2 D-95671 Bärnau

▼**M11**

8.	Andreas Hofer Anlage D-84524 Mitterhausen	Andreas Hofer Vils 6 D-84149 Velden
9.	Fischzucht Graf Anlage D-87743 Engishausen I	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz
10.	Fischzucht Graf Anlage D-87743 Engishausen II	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz

3.A.6. SASSONIA

1.	Anglerverband Südsachsen «Mulde/Elster» e. V.	Forellenanlage Schlettau D-09487 Schlettau
2.	H. und G. Ermisch GbR	Forellen- und Lachszucht D-01844 Langburkersdorf
3.	Teichwirtschaft Weissig	Helga Bräuer Am Teichhaus 1 D-01920 Ossling OT Weissig
4.	Teichwirtschaft Zeisholz	Hagen Haedicke Grüner Weg 39 D-01936 Schwepnitz OT Grüngräbchen

3.A.7. ASSIA

1.	Hermann Rameil	Fischzuchtbetriebe Hermann Rameil D-34311 Naumburg OT Altendorf

3.A.8. SCHLESWIG-HOLSTEIN

1.	Hubert Mertin	Forellenzucht Mertin Mühlenweg 6 D-24247 Roderbek

3.B. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

3.B.1. TURINGIA

1.	Thüringer Forstamt Leinefelde	Fischzucht Worbis D-37327 Leinefelde

▼**M11**

3.C. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

3.C.1. BADEN-WÜRTTEMBERG

1.	Heiner Feldmann	Riedlingen/Neufra D-88630 Pfullendorf
2.	Heiner Feldmann	Bad Waldsee D-88630 Pfullendorf

4. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN SPAGNA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

4.1. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELL'ARAGONA

1.	Truchas del Prado	Alcalá de Ebro, provincia di Saragozza (Aragona)

4.2. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELL'ANDALUSIA

1.	Piscifactoria de Riodulce	D. Julio Domezain Fran. «Piscifactoria de Sierra Nevada S.L.» Camino de la Piscifactoria nº 2. Loja-Granada. E-18313
2.	Piscifactoria Manzanil	D. Julio Domezain Fran. «Piscifactoria de Sierra Nevada S.L.» Camino de la Piscifactoria nº 2. Loja-Granada. E-18313

4.3. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CASTILLA-LA-MANCHA

1.	Piscifactoria Rincón de Uña	Junta de Comunidades de Castilla-La-Mancha S191100ID, Delegación de Medio Ambiente. C/ Colón nº 2-Cuenca E-16071 V-16-219-094

5.A. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

5.A.1. ADOUR-GARONNE

1.	Pisciculture de Sarrance	F-64490 Sarrance (Pyrénées-Atlantiques)
2.	Pisciculture des Sources	F-12540 Cornus (Aveyron)
3.	Pisciculture de Pissos	F-40410 Pissos (Landes)
4.	Pisciculture de Tambareau	F-40000 Mont-de-Marsan (Landes)
5.	Pisciculture «Les Fontaines d'Escot»	F-64490 Escot (Pyrénées-Atlantiques)
6.	Pisciculture de la Forge	F-47700 Casteljaloux (Lot-et-Garonne)

▼**M11**

5.A.2. ARTOIS-PICARDIE

1.	Pisciculture du Moulin du Roy	F-62156 Rémy (Pas-de-Calais)
2.	Pisciculture du Bléquin	F-62380 Seninghem (Pas-de-Calais)
3.	Pisciculture d'Earls Feldmann 76340 Hodeng-au-Bosc	F-80580 Bray-Lès-Mareuil
4.	Pisciculture Bonnelle, à Ponthoile	Bonnelle 80133 Ponthoile M. Sohier 26, rue Georges-Deray F-80100 Abbeville
5.	Pisciculture Bretel, à Gézaincourt	Bretel 80600 Gézaincourt-Doullens M. Sohier 26 rue Georges-Deray F-80100 Abbeville
6.	Pisciculture de Moulin Est	Earl Pisciculture Gobert 18, rue Pierre-à-l'Huile F-80150 Machiel

5.A.3. AQUITANIA

1.	SARL Salmoniculture de la Ponte — Station d'Alevinage du Ruisseau Blanc	Le Meysout F-40120 Arue
2.	L'EPST-INRA Pisciculture, à Lées-Athas	Saillet et Esquit F-64490 Lées-Athas INRA — BP 3 F-64310 Saint-Pée-sur-Nivelle
3.	Truites de Haut Baretous Route de la Pierre-Saint-Martin 64570 Arette reg 64040154	M[me] Estournes Françoise Maison Ménin F-64570 Aramits

5.A.4. DRÔME

1.	Pisciculture «Sources de la Fabrique»	40, chemin de Robinson FF-26000 Valence
2.	Pisciculture Font Rome F-26400 Beaufort-sur-Gervanne	Pisciculture Font Rome Chemin des Îles — BP 25 F-07200 Aubenas

5.A.5. ALTA NORMANDIA

1.	Pisciculture des Godeliers	F-27210 Le Torpt

▼**M11**

2.	Pisciculture fédérale de Sainte-Gertrude 76490 Maulévrier-Sainte-Gertrude	Fédération des associations pour la pêche et la protection du milieu aquatique de Seine-Maritime F-76490 Maulévrier-Sainte-Gertrude

5.A.6. LOIRA-BRETAGNA

1.	SCEA «Truites du lac de Cartravers»	Bois-Boscher F-22460 Merléac (Côtes d'Armor)
2.	Pisciculture du Thélohier	F-35190 Cardroc (Ille-et-Vilaine)
3.	Pisciculture de Plainville	F-28400 Marolles-les-Buis (Eure-et-Loir)
4.	Pisciculture Rémon à Parné-sur-Roc	SARL Remon 21, rue de la Véquerie F-53260 Parné-sur-Roc (de la Mayenne)
5.	Esosiculture de Feins Étang aux Moines F-5440 Feins	AAPPMA 9, rue Kerautret-Botmel F-35200 Rennes

5.A.7. RHIN-MEUSE

1.	Pisciculture du ruisseau de Dompierre	F-55300 Lacroix-sur-Meuse (Meuse)
2.	Pisciculture de la source de la Deüe	F-55500 Cousances-aux-Bois (Meuse)

5.A.8. RHONE-MEDITERRANEE-CORSE

1.	Pisciculture Charles Murgat	Les Fontaines F-38270 Beaufort (Isère)

5.A.9. SEINE-NORMANDIE

1.	Pisciculture du Vaucheron	F-55130 Gondrecourt-le-Château (Meuse)

5.A.10. LANGUEDOC ROUSSILLON

1.	Pisciculture de Pêcher F-48400 Florac	Fédération de la Lozère pour la pêche et la protection du milieu aquatique. F-48400 Florac

▼**M11**

5.A.11. MIDI-PYRÉNÉS

1.	Pisciculture de la source du Durzon	SCEA Pisciculture du mas de pommiers F-12230 Nant

5.A.12. ALPI MARITTIME

1.	Centre Piscicole de Roquebillière 06450 Roquebillière	Fédération des Alpes Maritimes pour la pêche et la protection du milieu aquatique F-06450 Roquebillière

5.A.13. HAUTES ALPES

1.	Pisciculture fédérale de La-Roche-de-Rame	Pisciculture fédérale F-05310 La-Roche-de-Rame

5.A.14. RHONE ALPES

1.	Pisciculture Petit Ronjon	M. Dannancier Pascal F-01270 Cormoz
2.	Gaec Piscicole de Teppe	Gaec Piscicole de Teppe 731 chemin de Jouffray F-01310 Polliat

5.A.15. LOZÈRE

1.	Ferme aquacole de la source de Frézal Site aquacole, chemin de Fraissinet F-48500 La Canourgue	Lycée d'enseignement général et technologique agricole — ministère de l'agriculture, de la pêche et de l'alimentation

5.A.16. ARDÈCHE

1.	Pisciculture Font Rome Chemin des Îles — BP 25 F-07200 Aubenas	Pisciculture Font Rome Chemin des Îles — BP 25 F-07200 Aubenas

5.B. **RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO**

5.B.1. ARTOIS-PICARDIE

1.	Pisciculture de Sangheen	F-62102 Calais (Pas-de-Calais)

▼**M11**

6.A. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

6.A.1. REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

1.	Azienda ittica agricola Collavini Mario N. I096UD005	Via Tiepolo 12 I-33032 Bertiolo (UD)
2.	Impianto ittiogenico di Flambro de Talmassons	Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia Via Colugna 3 I-33100 Udine
3.	Impianto ittiogenico di Forni di Sotto	Ente tutela pesca del Friuli Via Colugna 3 I-33100 Udine
4.	Impianto di Grauzaria di Moggio Udinese	Ente tutela pesca del Friuli Via Colugna 3 33100 Udine
5.	Impianto ittiogenico di Amaro	Ente tutela pesca del Friuli Via Colugna 3 I-33100 Udine
6.	Impianto ittiogenico di Somplago — Mena di Cavazzo Carnico	Ente tutela pesca del Friuli Via Colugna 3 I-33100 Udine
7.	S.A.I.S. srl Loc Blasis Codropio (UD) Cod. I027UD001	Mirella Fossaluzza Via Rot 6/2 I-33080 Zoppola (PN)
8.	S.A.I.S. srl Poffabro-Frisanco (PN)	Mirella Fossaluzza Via Rot 6/2 I-33080 Zoppola (PN)
9.	Avanotteria Valbruna loc. Valbruna I022PN002	Az. Agr. Salvador Pier Antonio 1 Claudio s.s. Sacile Via San Giovanni del Tempio 92 Sacile (PN)

6.A.2. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1.	Ass. Pescatori Solandri (Loc. Fucine)	Cavizzana
2.	Troticoltura di Grossi Roberto N. 121TN010	Grossi Roberto Via Molini n. 11 Monoclassico (TN)
3.	Campestrin Giovanni	Telve Valsugana (Fontane)
4.	Ittica Resenzola Serafini	Grigno
5.	Ittica Resenzola Selva	Grigno
6.	Leonardi F.lli	Levico Terme (S. Giuliana)

▼**M11**

7.	Dellai Giuseppe-Trot. Valsugana	Grigno (Fontana Secca, Maso Puele)
8.	Cappello Paolo	Via Zacconi 21 Loc. Maso Fontane, Roncegno
9.	Celva Remo	Pomarolo
10.	Margonar Domenico	Ala (Pilcante)
11.	Degiuli Pasquale	Mattarello (Regole)
12.	Tamanini Livio	Vigolo Vattaro
13.	Troticultura Istituto Agrario di S. Michele a/A.	S. Michele all'Adige
14.	Ass. Pescatori Basso Sarca	Ragoli (Pez)
15.	Stab. Giudicariese La Mola	Tione (Delizia d'Ombra)
16.	Azienda Agricola La Sorgente s.s.	Tione (Saone)
17.	Fonti del Dal s.s.	Lomaso (Dasindo)
18.	Comfish srl (ex. Paletti)	Preore (Molina)
19.	Ass. Pescatori Basso Sarca	Tenno (Pranzo)
20.	Troticultura La Fiana	Di Valenti Claudio (Bondo)

6.A.3. REGIONE UMBRIA

1.	Impianto Ittogenico provinciale	Loc. Ponte di Cerreto di Spoleto (PG) — Impianto pubblico (provincia di Perugia)

6.A.4. REGIONE VENETO

1.	Centro Ittico Valdastico	Valdastico (Veneto, provincia di Vicenza)
2.	Azienda Agricola Lietta srl N. 052TV074	Via Rai 3 I-31010 Ormelle (TV)
3.	Azienda Agricola Troticoltura Grosselle Massimo N. 091VI831	Massimo Grosselle Via Palmirona 18 Sandrigo (VI)
4.	Biasia Luigi N. 013VI831	Biasia Luigi Via Ca' D'Oro 25 Bolzano Vic (VI)
5.	Polo Guerrino, Via S. Martino 51 Loc. Campese I-36061 Bassano del Grappa	Polo Guerrino Via Tre Case 4 I-36056 Tezze sul Brenta
6.	Piscicoltura Menozzi di Franco e Davide Menozzi s.s.	Davide Menozzi Via Mazzini 32 Bonferraro de Sorga

▼**M11**

7.	Stanzial Eneide Loc Casotto	Stanzial Eneide I-37063 Isola Della Scala VR
8.	Vincheto di Celarda 021 BL 282	M.I.P.A. via Gregorio XVI, n. 8 I-32100 Belluno
9.	Azienda Agricola Troticoltura Rio Molini	Azienda Agricoltura Troticoltura Rio Molini Via Molini 6 I-37020 Brentino Belluno

6.A.5. REGIONE VALLE D'AOSTA

1.	Stabilimento ittiogenico regionale	Rue Mont Blanc 14, Morgex (AO)

6.A.6. REGIONE LOMBARDIA

1.	Azienda Troticoltura Foglio A. s.s.	Troticoltura Foglio Angelo s.s. Piazza Marconi 3 I-25072 Bagolino
2.	Azienda Agricola Pisani Dossi Cascina Oldani, Cisliano (MI)	Giorgio Peterlongo Via Veneto 20 — Milano
3.	Centro ittiogenico Unione Pesca Sportiva della Provincia di Sondrio	Unione Pesca Sportiva della Provincia di Sondrio Via Fiume 85 — Sondrio
4.	Ittica Acquasarga Allevamento Piscicoltura Valsassinese IT070LC087	Mirella Fossaluzza Via Rot 6/2 Zoppola (PN)
5.	Incubatoio Ittico U.P.S.L.I 010BS070/l	Giorgio Pezzarossi Via Cadutin 71 I-25070 Bagulino (BS)
6.	Azienda agricola allevamento e commercio pesci 113PV03	Luigi Montagna Via Manfredi 1 I-27058 Voghera (PV)

6.A.7. REGIONE TOSCANA

1.	Allevamento trote di Petrolini Marcello	Petrolini Marcello Via Mulino Vecchio 229 Maresca — S. Marcello P.se (PT)

▼**M11**

2.	Azienda agricola Fratelli Mascalchi Loc. Carda, Castel Focognano (AR) Cod. IT008AR003	Fratelli Mascalchi Loc. Carda Castel Focognano (AR)

6.A.8. REGIONE LIGURIA

1.	Incubatoio Ittico provinciale — Masone. Loc. Rio Freddo	Provincia di Genova Piazzale Mazzini 2 I-16100 Genova

6.A.9. REGIONE PIEMONTE

1.	Incubatoio Ittico della valle di Peleussieres Oulx (TO) Cod. 175 TO 802	Associazione Pescatori Valsusa Via Martiri della Libertà 1 I-10040 Caprie (TO)
2.	Azienda agricola Canali Cavour di Lucio Fariano	Lucio Fariano Via Marino 8 I-12044 Centallo (CN)
3.	Troticoltura Marco Borroni Loc. Gerb Veldieri (CN) Cod. 233 CN 800	Marco Borroni Via Piave 39 I-12044 Centallo (CN)
4.	Incubatoio ittico di valle — Loc. Cascina Prelle — Traversella (TO) 278 TO 802	
5.	Azienda Agricola San Biagio Fraz. S. Biagio I-12084 Mondovì Cod. 130 CN 801	Revelli Delia Via Roma 36 I-12040 Margarita Cuneo
6.	Azienda Agricola Ossolana Acque I-051-VB-801	Paolo Buzzoni Via dei castani 3 I-28921 Verbania Pallanza (VB)
7.	A.A. San Biagio s.s. di Revelli Delia via S. Stefano IT144CN802	A.A. San Biagio s.s. di Revelli Delia Fraz. S. Biagio Mondavì (CN)

▼**M11**

6.A.10. REGIONE ABRUZZO

1.	Impianti ittiogenici di Popoli (PE) — Loc. S. Callisto	Nouva Azzurro Spa Viale del Lavoro 45 S. Martino BA (VR)

6.A.11. REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1.	Troticoltura Alta Val Secchia srl (RE) Cod. 019RE050	Nicoletta Bestini Via Porali 1/A Collagna (RE)

6.A.12. REGIONE BASILICATA

1.	Assunta Brancati Cod. IT089PZ185/I	Via Tirreno 19 Contrada Piano del Greco 1 I-85050 Tito (PZ)

6.A.13. REGIONE CAMPANIA

1.	Ittica Fasanella Sant'Angelo a Fasanella Loc. Fiume (SA) Cod. 128SA077	Società cooperative Ittica Fasanella Sant'Angelo a Fasanella Loc. Fiume (SA)
2.	Ittico Tammaro s.a.s. di Silvana Di Mella ISTAT 044BN001	Ittico Tammaro s.a.s. di Silvana Di Mella — Contrada Piana 63 Morcone (BN)

6.A.14. REGIONE MARCHE

1.	Troticoltura Cherubini snc IT010MC019	Troticoltura Cherubini snc Valle de Castel Sant'Angelo sul Nera (MC)

6.B. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

6.B.1. REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

1.	SGM srl	SGM srl Via Mulino del Cucco 38 Rivoli di Osoppo (UD)

▼**M11**

6.B.2. REGIONE VENETO

1.	Azienda Troticoltura S. Cristina Cod. 064TV015	Azienda Troticoltura S. Cristina Via Chiesa Vecchia 14 Loc. S. Cristina di Quinto

7. **AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE IN AUSTRIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	Alois Köttl	Forellenzucht Alois Köttl A-4872 Neukirchen a. d. Vöckla
2.	Herbert Böck	Forellenhof Kaumberg A-2572 Kaumberg, Höfnergraben 1
3.	Forellenzucht Glück	Erick und Sylvia Glück Hammerweg 13 A-5270 Mauerkirchen
4.	Forellenzuchtbetrieb St. Florian	Martin Ebner St. Florian 20 A-5261 Uttendorf
5.	Forellenzucht Jobst	Alois Jobst Bruggen 25 A-9761 Greifenburg
6.	Fischzuchtbetrieb Kölbl	Erwin Kölbl A-8812 Maria Hof Standort Gemeinde St. Blasen
7.	Forellenzucht Hartl Teichanlage Nöfing	Peter Hartl Hagenau 12 A-4963 St. Peter a. Hart